



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE,
TRIBUTI E PATRIMONIO

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg.ri Dirigenti

E, p. c. Al Sig. Segretario Generale

E p.c Al Sig. Sindaco c/o Ufficio di Gabinetto

Al Sig. Assessore al Bilancio

Prot. n.732038 del 28.05.2019

Oggetto: novità introdotte dalla L.R. n.7 del 21.05.2019 - *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa.*

Si rende noto che sulla GURS n.23 del 23.05.2019 è stata pubblicata la L.R. n.7 del 21.05.2019, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa* ed in vigore dalla data della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, con la quale è stata abrogata la L.R. n. 10 del 30 aprile 1991.

Si tratta di un *corpus* di norme che, da un lato, armonizza la legislazione regionale con quella statale, in specie con riferimento al recepimento delle disposizioni della L. n.124/2015 (Legge Madia) e i relativi decreti attuativi, del D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), nonché del D.Lgs. n. n. 33/2013 (Decreto Trasparenza), dall'altro, concorre ad accentuare la responsabilità della dirigenza, attraverso l'imposizione di tempi brevi e la responsabilità del soggetto che è rimasto colpevolmente inerte in presenza del dovere di provvedere, operando anche un riferimento alla responsabilità all'immagine dell'amministrazione.

Si segnala, ancora, l'introduzione del principio dell'esame degli atti di competenza secondo l'ordine cronologico, con la possibilità di attribuire la priorità ad alcuni procedimenti in casi tassativamente indicati (quali, a titolo esemplificativo, in caso di valutazione di iniziative nell'ambito dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei), nonché l'introduzione nell'ordinamento siciliano del diritto per i partecipanti al procedimento, oltre che di presentare memorie e documenti, di ottenere un'audizione personale, della quale deve essere redatto un verbale scritto allegato al fascicolo istruttorio, rispetto al quale sussiste l'obbligo dell'Amministrazione di valutarne i risultati in sede di decisione.

Ancora, di rilievo è la previsione che le disposizioni della legge trovano applicazione alle società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative, mentre i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative hanno l'obbligo di assicurare il rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa previsti all'art. 1 della legge. Da ultimo, viene mantenuto il rinvio generale alla disciplina prevista dalla Legge n.241/1990, per i profili non disciplinati dalla norma regionale.

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Dott. Bohuslav Basile